

FAMIGLIA PARROCCHIALE

Notiziario Settimanale Parrocchia SS. Salvatore- Castelnuovo V.C. (PI) Anno 42

Tel Fax 0588 \ 20618 -Cellulare 347-8567671

donse@parrocchiainsieme.it - Sito della Parrocchia: www.parrocchiainsieme.it/

2171

12 Giugno 2011

OGGI, GIORNO DI PENTECOSTE

"CREDO NELLO SPIRITO SANTO, CHE È SIGNORE E DÀ LA VITA"

Oggi vogliamo parlare dello **Spirito Santo!**... Ma occorre fare uno sforzo di buona volontà, perché approfondire la nostra Fede è sempre impegnativo.

Ogni domenica, nella celebrazione della S. Messa proclamiamo nel Credo: "...credo nello Spirito Santo che è Signore e dà la vita...". Ma quanti capiscono queste parole?

Si parla spessissimo di **Dio Padre**, tantissimo **del Figlio**, molto meno dello **Spirito Santo**. Eppure lo Spirito Santo è Colui che ci è più vicino, è il modo in cui Dio rimane con noi ogni istante. Senza lo Spirito Santo non riusciremmo neppure a concepire la presenza di Dio:

Lo Spirito Santo, col segno delle "lingue di fuoco" scende sugli Apostoli riuniti ne Cenacolo in preghiera con la Madonna



per questo riceviamo il Sacramento della Cresima

che ci dona lo Spirito Santo, ed è la Pentecoste di ogni cristiano,

Questo Spirito ha spesso anche degli effetti sul piano fisico: è "**vento impetuoso**", è "**acqua**", è "**fuoco**"; è "**il rovetto che brucia**", è "**la colomba**". E' "**l'ombra**" che "**copre**" Maria dopo l'annuncio dell'Angelo e che causa in lei il concepimento di Gesù. **Lo Spirito Santo è Dio ogni giorno con noi.**

Gli si dà anche il nome di "**Paracrito**", che vuol dire: "**avvocato**", e anche "**Consolatore**".

Lo Spirito Santo è il soffio di Dio che anima l'uomo.

Sullo Spirito Santo ho trovato una volta questa definizione che mi è piaciuta molto: "**Lo Spirito**

Santo è l'amore che viene sparso da Dio su tutti gli uomini e che rende gli uomini capaci di incontrare Dio".

Dice il Catechismo della Chiesa Cattolica: *Nessuno può dire: "Gesù è Signore" se non sotto l'azione dello Spirito Santo* ». « Dio ha mandato nei nostri cuori lo Spirito del suo Figlio che grida: *Abbà* ,(cioè) *Padre!* » Questa conoscenza di Fede è possibile solo nello Spirito Santo. Per essere in contatto con Cristo, bisogna dapprima essere stati toccati dallo Spirito Santo. È lui che ci precede e suscita in noi la Fede. d .Secondo

PENTECOSTE: ECCO QUANDO VENNE LO SPIRITO SANTO

Cinquanta giorni dopo la Pasqua gli Apostoli si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un fragore, quasi un vento che si abbatte impetuoso, e riempì tutta la casa dove stavano. Apparvero loro lingue come di fuoco, che si dividevano, e si posarono su ciascuno di loro, e tutti furono colmati di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue, nel modo in cui lo Spirito dava loro il potere di esprimersi. Abitavano allora a Gerusalemme Giudei osservanti, di ogni nazione che è sotto il cielo. A quel rumore, la folla si radunò e rimase turbata, perché ciascuno li udiva parlare nella propria lingua. Erano stupiti e, fuori di sé per la meraviglia, dicevano: «Tutti costoro che parlano non sono forse Galilei? E come mai ciascuno di noi sente parlare nella propria lingua nativa?, li udiamo parlare nelle nostre lingue delle grandi opere di Dio».

"Vieni, Spirito Santo, riempi il cuore dei tuoi fedeli e accendi in essi il fuoco del tuo amore!"



L'INSEGNAMENTO DEL PAPA

MATRIMONIO E CONVIVENZA

LA "CONVIVENZA" NON PREPARA AL MATRIMONIO

Benedetto XVI, ha ribadito il concetto di "valore unico e insostituibile della famiglia fondata sul matrimonio", concetto che **esclude la convivenza**: "**Non cedete a quella mentalità secolarizzata che propone la convivenza come preparatoria o addirittura sostitutiva del matrimonio**"

E ha aggiunto: "**Non bisogna avere timore di impegnarsi per un'altra persona.**"



Care famiglie, gioite per la paternità e la maternità. L'apertura alla vita è segno di apertura al futuro, di fiducia nel futuro".

I Figli vanno educati attraverso i principi cristiani:

"Cari genitori impegnatevi sempre ad insegnare ai vostri figli a pregare e pregate con essi; avvicinateli ai Sacramenti, specie all'Eucarestia; introduceteli nella vita della Chiesa; nell'intimità domestica non abbiate paura di leggere la Sacra Scrittura".

«LA STAMPA HA STRUMENTALIZZATO LE PAROLE DI BENEDETTO XVI»

«La stampa ha strumentalizzato le parole di Benedetto XVI»: **Il Papa ha parlato il 5 giugno di energia, tecnica e uomo.** Vari "quotidiani" italiani l'hanno riportato come un intervento a favore del referendum contro il nucleare.

Il direttore del quotidiano cattolico "Avvenire" non è sorpreso e commenta. Il discorso di ieri di **papa Benedetto XVI** era rivolto ai nuovi **ambasciatori** presso la **Santa Sede** provenienti dalla Moldova, dalla Guinea Equatoriale, dal Belize, dalla Repubblica Araba di Siria, dal Ghana e dalla Nuova Zelanda.

«La tentazione di usare le parole del Papa e di ridurle a spot per promuovere le proprie idee politiche di breve respiro è un vecchio vizio. Inoltre, in questo caso, è ancora più lampante che il Santo Padre non si riferisca a questioni inerenti la politica italiana: le sue indicazioni sono rivolte a paesi diversissimi dal nostro e hanno una profondità che richiede un'attenzione ben maggiore di quella che gli viene rivolta». - Le parole usate da Benedetto XVI sono chiarissime e fanno riferimento al Magistero della Chiesa che riguarda tutto il mondo. Purtroppo ancora una volta sono state **strumentalizzate a mezzo stampa anche da chi di solito urla all'ingerenza ogni volta che il Pontefice si pronuncia».**

SANT'ANTONIO e GESU' BAMBINO

Domani è il 13 Giugno e ricorre la festa di S. Antonio di Padova: il Rosario, la S. Messa e la benedizione dei gigli, alle ore 17.

S. Antonio viene raffigurato con Gesù Bambino in braccio perché ebbe delle apparizioni del Bambino Gesù a cui il santo era particolarmente devoto: la prima volta ad Assisi, nella chiesa della Porziuncola. Lì gli apparve la Madonna con Gesù bambino e la Vergine glielo prese perché lo tenesse in braccio.

Un testimone dell'apparizione del Bambino Gesù fu il conte di Camposampiero, di nome Tiso, che ospitò il Santo per qualche tempo; un giorno rientrando da caccia sorprese Antonio in sacra conversazione con un bimbo. Quando Antonio si accorse di essere osservato il Bambino scomparve ed egli fu colto da un profondo turbamento, tanto che fece promettere al conte di non rivelare a nessuno la cosa. - - Nel 1229 Antonio fissò la sua sede a Padova, che diventò famosa per la sua presenza. Qui vide ancora il Bambino Gesù e qui morì, nel 1231, famoso ormai come "sant'Antonio di Padova".

DA TRE MESI SIAMO IN GUERRA E TUTTI TACCIONO

C'è una guerra in corso da tre mesi, i bombardieri della Nato tuonano giorno e notte, ma dove sono i giornalisti di denuncia, i Santoro, i Lerner, i Floris e dove sono l'Annunziata e la D'Amico? - Dov'è la schiena diritta del giornalismo sedicente libero, quello che chiama "servi" tutti gli altri? Sarei curioso anche di sentire la saggia voce di spiriti liberali come Paolo Mieli o Ernesto Galli della Loggia. Invece sono diventati tutti muti. A cosa si deve questo improvviso silenzio collettivo?

Il Vicario apostolico di Tripoli, monsignor Giovanni Martinelli, implora instancabilmente di smetterla con le bombe. "La Nato ha intensificato i bombardamenti e continua a fare vittime. I missili stanno cadendo ovunque e purtroppo non colpiscono solo zone militari, ma anche civili. La gente a Tripoli soffre, anche se nessuno ne parla".

Nell'ultima settimana il vescovo ha denunciato il bombardamento di un ospedale, di un quartiere popolare e di una chiesa cristiana copta. Ma non c'è traccia di tutto questo sui giornali e in tv. Nessuno fa una piega. Nessuno s'indigna. Nessuno

programma tv, nessun editoriale - Dunque oggi niente manifestazioni e niente marce Perugia-Assisi. Tutte le "anime belle" dormono un sonno profondo. *(da un articolo di Antonio Socci del 6 Giugno 2011)*

SCUOLA DI MUSICA: SAGGIO DI FINE ANNO

Oggi, domenica 12 Giugno, ci sarà un appuntamento assai interessante, il saggio annuale dei partecipanti alla Scuola di Musica animato dall'insegnante Anita Bacconi Benini.

Si terrà alle ore 21 presso la "Pista" polifunzionale "Il Piazzone"



LUTTO

Sabato 4 giugno è morta la carissima BRUNA BARSOTTI in BATTAGLINI, all'età di 88 anni. La ricordiamo con simpatia e affetto, anche per la bella testimonianza di vita cristiana che ha sempre dato nei suoi anni e porgiamo condoglianze

S. Antonio di Padova con Gesù Bambino



**II CORPUS DOMINI
CON LA PROCESSIONE
AL TERMINE DELLA MESSA DELLE ORE 11
QUEST'ANNO SARA'
LA DOMENICA 26 GIUGNO
MANCANO ANCORA 15 GIORNI, MA VOGLIO
RICORDARLO IN MODO PARTICOLARE AI GENITORI
DEI BAMBINI DELLA
PRIMA COMUNIONE
PERCHE' PARTECIPINO CON LA LORO
VESTE BIANCA**

al marito ,a figlio con la sua famiglia e a tutti i parenti. Preghiamo per la Sua Anima.